



COMUNE DI TREVISO BRESCIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Ufficio Segreteria

ANNO 2020

DELIBERAZIONE n. 19 del 28.09.2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TA.RI – TASSA RIFIUTI – PER L'ANNO 2020.

L'anno duemilaventi addì ventotto del mese di settembre alle ore 12.30, il **Consiglio comunale di Treviso Bresciano** si riunisce in videoconferenza ai sensi dell'articolo 73, comma 1, del D.L. n.18 del 17/03/2020 recante: "Semplificazione in materia di organi collegiali in periodo di emergenza Covid-19

La pubblicità della seduta è attuata mediante streaming sulla piattaforma Facebook.

Le modalità di svolgimento del Consiglio comunale sono disciplinate dal Decreto del Sindaco n. 3 del 28.04.2020, recante: DISPOSIZIONI TEMPORANEE PER GESTIRE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19: CRITERI E LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE IN AUDIO, VIDEO O TELECONFERENZA.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

	A	P		A	P
PICCINELLI MAURO (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	MOTELLI GIANPAOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MOTELLI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CERQUI DOLORES	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
VEZZOLA RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	FERLIGA ASIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BONTEMPI ALESSANDRO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BONOMINI GIULIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BORIVA ALMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCUDELLARI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALE				3	7

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale dott.ssa Laura Romanello la quale procede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Piccinelli Mauro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al numero 3 dell'ordine del giorno.

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TA.RI – TASSA RIFIUTI – PER L'ANNO 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *“DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021”*;

VISTO, in particolare, l'Allegato A, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante *“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI”*;

CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2020;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *“chi inquina paga”*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio *“pay as you throw”* e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

VISTA la nota IFEL del 24 aprile 2020, avente ad oggetto: *“La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19;*

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

ATTESO che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti alle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

CONSIDERATO che, in relazione alle utenze non domestiche, le agevolazioni volte a ridurre il carico tariffario saranno correlate agli interventi governativi che hanno imposto la chiusura di numerose attività;

PRESO ATTO che i criteri che determinano la riduzione tariffaria per le utenze non domestiche, come sopra identificate, sono i seguenti:

- quota fissa ridotta nella misura del 25% pari a tre mesi di non attività/chiusura/sospensione;
- quota variabile ridotta nella misura del 25% pari a tre mesi di non attività/chiusura/sospensione;

VERIFICATO che le agevolazioni sopra indicate comportano un minor introito, a titolo di TARI, stimato pari ad € 917,75;

CONSIDERATO che tale minor gettito sarà finanziato mediante utilizzo dei fondi ministeriali elargiti per interventi di sostegno di carattere economico sociale connessi all'emergenza da virus COVID 19 con il DL 34/2020 art. 112, consentendo il mantenimento degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO che le rate per il versamento della TARI, previste dal vigente regolamento comunale, pari a n. 2, con scadenza al 30 giugno e 30 settembre, verranno così modificate per l'anno 2020: rata della TARI dovuta, con scadenza al 30.11.2020.

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *“nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”*, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*;

VISTO, altresì, l'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e successive modifiche ed integrazioni che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.P.R. n.158/1999, con

valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

PRESO ATTO che è possibile semplificare ulteriormente i calcoli delle tariffe TARI tralasciando di considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, riferiti alle utenze domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di

determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RIMARCATO che, per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che, in presenza di costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale, assunti in epoca

precedente all'adozione del provvedimento di ARERA, l'Ente Territorialmente Competente sarà tenuto a fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, degli oneri riconducibili alle medesime, nella bollettazione che verrà emessa a decorrere dal 1° agosto 2020;

CONSIDERATO che, al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, pur con la possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il MTR impone la rimodulazione della quota variabile, in conformità all'articolo 3, dell'allegato A, prevedendo che per l'anno 2020 la variazione dei costi variabili rispetto all'anno precedente resti all'interno del range tra 0,8 e 1,2;

RILEVATO che la condizione sopra imposta comporta una riclassificazione dei costi, rispetto al sistema del D.P.R. n. 158/99, favorendo la premialità per gli utenti;

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 18, del metodo MTR, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR prevede è il *“limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”* da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffa della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

CONSIDERATO che al punto 1.3, fra le altre procedure applicabili, è previsto che è possibile avvalersi della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie, come determinate ai sensi del MTR;

EVIDENZIATO che, nel caso suddetto, sarà necessario indicare le componenti di costo, facendo riferimento al PEF, ammissibili dalla disciplina tariffaria, ma che non si ritiene di coprire integralmente;

PRESO ATTO che la predetta precisazione è volta a verificare la coerenza con gli obiettivi definiti;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2, della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

CONSIDERATO che, nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
- c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

CONSIDERATO che, in ragione delle problematiche evidenziate, il legislatore ha inteso fornire ai Comuni la possibilità di scegliere fra due diverse procedure da assumere per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

VISTO l'art. 107 del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), che ha introdotto misure per semplificare la procedura di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, oltre che per differire il termine di approvazione delle medesime;

CONSIDERATO, in particolare, che l'art. 107, comma 4, del D.L. n. 18/2020 ha differito al 30 giugno il termine per la determinazione delle tariffe della TARI previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della Legge n. 147/2013;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 5, del predetto D.L. n. 18/2020, i Comuni, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge n. 147/2013, possono approvare le tariffe della TARI, adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del

PEF per l'anno 2020; l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

RITENUTO opportuno, per il contesto sopra illustrato e per la specifica situazione dell'ente, procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2020:

b) procedendo con l'approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2020, approvando, contestualmente, il PEF per l'anno 2020, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, come approvato dall'Ente Territorialmente Competente ed opportunamente integrato;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2020 sono quelle riportate nell'allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuare l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

VISTO l'allegato alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2020 e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2020;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022 , approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 06/05/2020;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI i favorevoli pareri circa la regolarità tecnica e la regolarità contabile resi dai competenti Responsabili di servizio, a' sensi dell'art. 49, comma I, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2001, n°267;

Con voti favorevoli 7 , contrari //, astenuti //, espressi in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima;
- 3) di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2020;
- 4) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

Con successiva apposita votazione a scrutinio palese, dalla quale risultano voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //;

D E L I B E R A

- 6) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U: approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI TREVISO BRESCIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Allegato alla delibera C.C. n. 19 del 28.09.2020

PARERI ED ATTESTAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

OGGETTO:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Il Responsabile del Servizio
Alma Boriva

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Mauro Piccinelli

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Romanello

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il
ed ivi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi sul sito web istituzionale
www.comune.trevisobresciano.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124
co.2 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 (TUEL) ed art.32, comma 1, della Legge 18 giugno
2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, data della pubblicazione

Il funzionario incaricato
Ivano Badini

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo n.
267/2000.

Analisi Economica

COSTI DEL SERVIZIO IGIENE URBANA

	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di Treviso Bresciano		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Costi di gestione (C)	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	4.608	-115	4.493
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	4.270	0	4.270
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	5.879	0	5.879
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	16.380	0	16.380
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TV}^{EXP}	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	763	0	763
Fattore di Sharing – b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	458	0	458
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	4.349	0	4.349
Fattore di Sharing – b(1+u)	E	0,75	0,75	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+u)AR _{CONAI}	E	3.269	0	3.269
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G	10.339	1.216	11.555
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,66	0,66	
Rateizzazione r	E	4,00	4,00	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $(1+y)RC_{TV}/r$	C	1.066	201	1.267
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	2.964	2.964
ΣTV_i totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	28.476	3.050	31.526
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	0	0	0
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	1.019	10.443	11.462
Costi generali di gestione - CGG	G	1.471	495	1.966
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	0	0	0
Altri costi - COal	G	13	0	13
Costi comuni – CC	C	2.503	10.938	13.441
Ammortamenti - Amm	G	4.696	0	4.696
Accantonamenti - Acc	G	0	1.691	1.691
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	1.691	1.691
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	1.788	0	1.788
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{bc}	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale - CK	C	6.484	1.691	8.175
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TF}^{EXP}	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G	1.290	-1.992	-702
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,66	0,66	
Rateizzazione r	E	4,00	4,00	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $(1+y)RC_{TF}/r$	E	133	-330	-197
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	350	350
ΣTF_i totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	9.120	12.649	21.769
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		115	115
$\Sigma T_i = \Sigma TV_i + \Sigma TF_i$	C	37.596	15.699	53.295
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			76,70%
$q_{0,2}$	G	226.550		
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	G	20,63		
fabbisogno standard €cent/kg	E			32,29
costo medio settore €cent/kg	E			0,00
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E	-0,171	-0,171	
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E	-0,117	-0,117	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E	-0,050	-0,050	
Totale γ	C	-0,338	-0,338	
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,662	0,662	
Verifica del limite di crescita				
r_{pi_0}	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività - X_i	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_i	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_i	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			1,60%
(1+p)	C			101,60%
ΣT_i	C			53.295
ΣT_{i+1}	E	32.988	18.404	51.392
$\Sigma T_i / \Sigma T_{i+1}$	C			103,70%
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			52.214
delta ($\Sigma T_i - \Sigma T_{max}$)	C			1.081
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			0

	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
TOTALE GENERALE	€ 21.769	€ 31.526
TOTALE COMPLESSIVO	€ 53.295	

% IN TARIFFA 100%	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
TOTALE GENERALE	€ 21.769	€ 31.526
	41%	59%
TOTALE COMPLESSIVO	€ 53.295	

SUDDIVISIONE DOMESTICHE NON DOMESTICHE	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
	88,0%	12,0%
TOTALE COMPLESSIVO	€ 46.900	€ 6.395
	100%	

Analisi Economica

		Fissi	Variabili	Totali
CG	Costi operativi di gestione			
CSL	Spazzamento/Lavaggio	0 €	0 €	0 €
CRT	Raccolta e trasporto	0 €	4.493 €	4.493 €
CTS	Trattamento e smaltimento	0 €	4.270 €	4.270 €
COlv	Copertura oneri variabili relativi al conseguimento di target migliorativi	0 €	16.380 €	16.380 €
CTR	Trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale)	0 €	5.879 €	5.879 €
COlv	Copertura oneri variabili relativi al conseguimento di target migliorativi	0 €	0 €	0 €
COlf	Copertura oneri fissi relativi al conseguimento di target migliorativi	0 €	0 €	0 €
CC	Costi comuni, imputabili alle attività sui RSU			
CARC	Amministrativi di riscossione e contenzioso	11.462 €	0 €	11.462 €
CGG	Generali di gestione	1.966 €	0 €	1.966 €
CCD	Costi comuni diversi	0 €	0 €	0 €
COal	Altri costi	13 €	0 €	13 €
CK	Costi d'impiego del capitale			
Amm	Ammortamenti	4.696 €	0 €	4.696 €
Acc	Accantonamenti	1.691 €	0 €	1.691 €
Ra	Remunerazione del capitale investito	1.788 €	0 €	1.788 €
Rlic	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	0 €	0 €	0 €
RC	Componente a congruaglio			
RCtf	Componente a congruaglio relativa ai costi fissi	-197 €	0 €	-197 €
RCtv	Componente a congruaglio relativa ai costi variabili	0 €	1.267 €	1.267 €
AR	Somma dei proventi/ricavi			
AR	Somma dei proventi dalla vendita di materiale	0 €	-458 €	-458 €
ARconai	Somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0 €	-3.269 €	-3.269 €
IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile	350 €	2.964 €	3.314 €
% COPERTURA SCELTA DAL COMUNE		100%		
SUDDIVISIONE DEI COSTI IN BASE		0	21.769 €	31.526 €
				53.295 €

Analisi Economica

Tipo Attività	Cod.	n.attività	m ² totali	m ² equivalenti	Kc	Sup * kc	Qapf*Kc
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	-	-	-	0,51	-	0,16
Campeggi, distributori carburanti	2	-	-	-	0,80	-	0,25
Stabilimenti balneari	3	-	-	-	0,63	-	0,20
Esposizioni, autosaloni	4	14	4.017	4.017	0,43	1.727	0,14
Alberghi con ristorante	5	-	-	-	1,33	-	0,42
Alberghi senza ristorante	6	2	1.623	1.623	0,91	1.477	0,29
Case di cura e di riposo	7	-	-	-	1,00	-	0,32
Uffici e agenzie	8	1	40	40	1,13	45	0,36
Banche, istituti di credito e studi professionali	9	-	-	-	0,58	-	0,18
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10	-	-	-	1,11	-	0,35
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenza	11	1	52	52	1,52	79	0,48
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	12	3	163	163	1,04	170	0,33
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13	-	-	-	1,16	-	0,37
Attività industriali con capannoni di produzione	14	-	-	-	0,91	-	0,29
Attività artigianali di produzione beni specifici	15	2	276	113	1,09	123	0,35
Ristoranti, trattorie e osterie, pizzerie	16	5	935	935	4,84	4.525	1,54
Bar, caffè, pasticceria	17	-	-	-	3,64	-	1,16
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18	3	169	169	1,76	297	0,56
Plurilicenze alimentari e/o miste	19	-	-	-	2,61	-	0,83
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	20	-	-	-	6,06	-	1,93
Discoteche, night club	21	-	-	-	1,64	-	0,52
TOTALI		31	7.275	6.886		8.198	

Analisi Economica

Descrizione Attività	Cod.	n. attività	m ² totali	m ² equivalenti	Kd	Kg Rifiuti Prodotti	Cu*kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	-	-	-	3,20	-	0,18234
Campeggi, distributori carburanti	2	-	-	-	6,55	-	0,37322
Stabilimenti balneari	3	-	-	-	4,00	-	0,22792
Esposizioni, autosaloni	4	14	4.017	4.017	3,55	14.260	0,20228
Alberghi con ristorante	5	-	-	-	10,93	-	0,62280
Alberghi senza ristorante	6	2	1.623	1.623	6,95	11.280	0,39602
Case di cura e di riposo	7	-	-	-	8,10	-	0,46154
Uffici e agenzie	8	1	40	40	9,30	372	0,52992
Banche, istituti di credito e studi professionali	9	-	-	-	4,78	-	0,27237
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10	-	-	-	9,12	-	0,51966
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenza	11	1	52	52	12,45	647	0,70941
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	12	3	163	163	7,75	1.263	0,44160
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13	-	-	-	8,80	-	0,50143
Attività industriali con capannoni di produzione	14	-	-	-	7,50	-	0,42736
Attività artigianali di produzione beni specifici	15	2	276	113	8,92	1.006	0,50827
Ristoranti, trattorie e osterie, pizzerie	16	5	935	935	39,67	37.091	2,26043
Bar, caffè, pasticceria	17	-	-	-	29,82	-	1,69917
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18	3	169	169	14,70	2.484	0,83762
Plurilicenze alimentari e/o miste	19	-	-	-	16,00	-	0,91169
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	20	-	-	-	49,72	-	2,83308
Discoteche, night club	21	-	-	-	13,45	-	0,76639
TOTALI		31	7.275	6.886		66.392	

Analisi Economica

Descrizione Attività	Cod.	n. attività	Superficie Fatturabile [m2]	Sup. Media [m2]	kc	Quota Fissa [euro/m²]	kd	Quota Var. [euro/m²]	TARI 2020 [euro/m²]	Introiti [euro/a]	%
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	-	-	#DIV/0!	0,51	€ 0,16	3,20	€ 0,18	€ 0,34	€ -	-
Campeggi, distributori carburanti	2	-	-	#DIV/0!	0,80	€ 0,25	6,55	€ 0,37	€ 0,63	€ -	-
Stabilimenti balneari	3	-	-	#DIV/0!	0,63	€ 0,20	4,00	€ 0,23	€ 0,43	€ -	-
Esposizioni, autosaloni	4	14	4.017	287	0,43	€ 0,14	3,55	€ 0,20	€ 0,34	€ 1.362,99	21,31%
Alberghi con ristorante	5	-	-	#DIV/0!	1,33	€ 0,42	10,93	€ 0,62	€ 1,05	€ -	-
Alberghi senza ristorante	6	2	1.623	812	0,91	€ 0,29	6,95	€ 0,40	€ 0,69	€ 1.113,37	17,41%
Case di cura e di riposo	7	-	-	#DIV/0!	1,00	€ 0,32	8,10	€ 0,46	€ 0,78	€ -	-
Uffici e agenzie	8	1	40	40	1,13	€ 0,36	9,30	€ 0,53	€ 0,89	€ 35,60	0,56%
Banche, istituti di credito e studi professionali	9	-	-	#DIV/0!	0,58	€ 0,18	4,78	€ 0,27	€ 0,46	€ -	-
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10	-	-	#DIV/0!	1,11	€ 0,35	9,12	€ 0,52	€ 0,87	€ -	-
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenza	11	1	52	52	1,52	€ 0,48	12,45	€ 0,71	€ 1,19	€ 62,08	0,97%
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	12	3	163	54	1,04	€ 0,33	7,75	€ 0,44	€ 0,77	€ 126,00	1,97%
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13	-	-	#DIV/0!	1,16	€ 0,37	8,80	€ 0,50	€ 0,87	€ -	-
Attività industriali con capannoni di produzione	14	-	-	#DIV/0!	0,91	€ 0,29	7,50	€ 0,43	€ 0,72	€ -	-
Attività artigianali di produzione beni specifici	15	2	113	56	1,09	€ 0,35	8,92	€ 0,51	€ 0,86	-€ 96,51	-1,51%
Ristoranti, trattorie e osterie, pizzerie	16	5	935	187	4,84	€ 1,54	39,67	€ 2,26	€ 3,80	€ 3.555,55	55,60%
Bar, caffè, pasticceria	17	-	-	#DIV/0!	3,64	€ 1,16	29,82	€ 1,70	€ 2,86	€ -	-
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18	3	169	56	1,76	€ 0,56	14,70	€ 0,84	€ 1,40	€ 236,34	3,70%
Plurilicenze alimentari e/o miste	19	-	-	#DIV/0!	2,61	€ 0,83	16,00	€ 0,91	€ 1,74	€ -	-
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	20	-	-	#DIV/0!	6,06	€ 1,93	49,72	€ 2,83	€ 4,76	€ -	-
Discoteche, night club	21	-	-	#DIV/0!	1,64	€ 0,52	13,45	€ 0,77	€ 1,29	€ -	-
TOTALI		31	6.886							€ 6.395,41	100%

Analisi Economica

Descrizione Attività	Cod.	TARI 2019 [euro/m ²]	TARI 2020 [euro/m ²]	Differenza %	TARI 2019 Media [euro/a]	TARI 2020 Media [euro/a]	Differenza [euro/a]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	€ 0,31	€ 0,34	10,5%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Campeggi, distributori carburanti	2	€ 0,59	€ 0,63	7,1%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Stabilimenti balneari	3	€ 0,38	€ 0,43	12,4%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Esposizioni, autosaloni	4	€ 0,32	€ 0,34	7,2%	90,79	97,36	6,56
Alberghi con ristorante	5	€ 0,98	€ 1,05	7,2%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Alberghi senza ristorante	6	€ 0,63	€ 0,69	8,6%	512,74	556,68	43,94
Case di cura e di riposo	7	€ 0,72	€ 0,78	8,5%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Uffici e agenzie	8	€ 0,83	€ 0,89	7,2%	33,22	35,60	2,38
Banche, istituti di credito e studi professionali	9	€ 0,43	€ 0,46	7,2%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10	€ 0,82	€ 0,87	7,1%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenza	11	€ 1,11	€ 1,19	7,1%	57,96	62,08	4,11
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	12	€ 0,71	€ 0,77	8,7%	38,62	42,00	3,38
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13	€ 0,81	€ 0,87	7,3%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Attività industriali con capannoni di produzione	14	€ 0,67	€ 0,72	7,2%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Attività artigianali di produzione beni specifici	15	€ 0,80	€ 0,86	7,1%	- 45,06	- 48,26	- 3,19
Ristoranti, trattorie e osterie, pizzerie	16	€ 3,55	€ 3,80	7,1%	663,92	711,11	47,19
Bar, caffè, pasticceria	17	€ 2,67	€ 2,86	7,1%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18	€ 1,29	€ 1,40	8,3%	72,74	78,78	6,04
Plurilicenze alimentari e/o miste	19	€ 1,57	€ 1,74	11,1%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	20	€ 4,45	€ 4,76	7,1%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Discoteche, night club	21	€ 1,20	€ 1,29	7,1%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Analisi Economica

Numero Componenti	Ruoli [nr]	Ruoli Equivalenti	Superfici [mq]	Sup. Fatturabile	Sup. Media	ka	kb	Sup*ka	N(n)*kb	Quota Fissa [euro/m ²]	Quota Var. [euro/nucleo]	TARI 2020 [euro/a]	%
1	164	159,5	17.194	16.802	105	0,84	1,00	14.114	160	€ 0,27	€ 32,30	€ 9.692,81	21%
2	181	172,0	19.243	18.425	106	0,98	1,80	18.056	310	€ 0,32	€ 58,14	€ 15.809,24	34%
3	96	93,9	13.381	13.131	139	1,08	2,05	14.181	192	€ 0,35	€ 66,21	€ 10.780,13	23%
4	62	60,5	9.309	9.107	150	1,16	2,60	10.564	157	€ 0,37	€ 83,97	€ 8.479,67	18%
5	13	13,0	1.845	1.845	142	1,24	2,90	2.288	38	€ 0,40	€ 93,66	€ 1.953,76	4%
>5	1	0,7	366	256	366	1,30	3,40	333	2	€ 0,42	€ 109,81	€ 184,04	0%
TOTALE	517	500	61.338	59.565				59.536	859			€ 46.899,65	100%

2020		2019		Diff QF	Diff QV
QF	QV	QF	QV		
€ 0,27	€ 32,30	€ 0,35	€ 22,29	-22,57%	44,87%
€ 0,32	€ 58,14	€ 0,41	€ 40,13	-22,57%	44,87%
€ 0,35	€ 66,21	€ 0,45	€ 45,70	-22,57%	44,87%
€ 0,37	€ 83,97	€ 0,48	€ 57,97	-22,57%	44,87%
€ 0,40	€ 93,66	€ 0,52	€ 64,65	-22,57%	44,87%
€ 0,42	€ 109,81	€ 0,54	€ 75,80	-22,57%	44,87%

Analisi Economica

Sup. [mq]	TARI 2020 [euro/a] Confronto % - Le tariffe calcolate non includono Tributo Provinciale																	
	1. Comp.			2. Comp.			3. Comp.			4. Comp.			5. Comp.			>5. Comp.		
	2019	2020	%	2019	2020	%	2019	2020	%	2019	2020	%	2019	2020	%	2019	2020	%
50	39,75	45,81	13%	60,49	73,90	18%	68,14	83,59	18%	82,07	102,64	20%	90,42	113,61	20%	102,81	130,73	21%
55	41,49	47,16	12%	62,53	75,48	17%	70,39	85,32	18%	84,48	104,50	19%	92,99	115,61	20%	105,51	132,82	21%
60	43,24	48,51	11%	64,56	77,06	16%	72,63	87,06	17%	86,89	106,37	18%	95,57	117,60	19%	108,21	134,91	20%
65	44,98	49,87	10%	66,60	78,63	15%	74,88	88,80	16%	89,30	108,23	17%	98,15	119,60	18%	110,92	137,00	19%
70	46,73	51,22	9%	68,64	80,21	14%	77,12	90,54	15%	91,71	110,10	17%	100,72	121,59	17%	113,62	139,09	18%
75	48,47	52,57	8%	70,67	81,79	14%	79,36	92,27	14%	94,12	111,97	16%	103,30	123,59	16%	116,32	141,18	18%
80	50,22	53,92	7%	72,71	83,36	13%	81,61	94,01	13%	96,53	113,83	15%	105,88	125,58	16%	119,02	143,28	17%
85	51,96	55,27	6%	74,74	84,94	12%	83,85	95,75	12%	98,94	115,70	14%	108,45	127,58	15%	121,72	145,37	16%
90	53,71	56,62	5%	76,78	86,52	11%	86,09	97,49	12%	101,35	117,57	14%	111,03	129,57	14%	124,42	147,46	16%
95	55,45	57,97	4%	78,82	88,09	11%	88,34	99,22	11%	103,76	119,43	13%	113,61	131,57	14%	127,12	149,55	15%
100	57,20	59,33	4%	80,85	89,67	10%	90,58	100,96	10%	106,17	121,30	12%	116,18	133,56	13%	129,82	151,64	14%
105	58,95	60,68	3%	82,89	91,25	9%	92,83	102,70	10%	108,58	123,17	12%	118,76	135,56	12%	132,52	153,73	14%
110	60,69	62,03	2%	84,93	92,82	9%	95,07	104,44	9%	110,99	125,03	11%	121,33	137,55	12%	135,22	155,82	13%
115	62,44	63,38	1%	86,96	94,40	8%	97,31	106,17	8%	113,40	126,90	11%	123,91	139,55	11%	137,93	157,92	13%
120	64,18	64,73	1%	89,00	95,98	7%	99,56	107,91	8%	115,81	128,76	10%	126,49	141,54	11%	140,63	160,01	12%
125	65,93	66,08	0%	91,03	97,55	7%	101,80	109,65	7%	118,22	130,63	10%	129,06	143,54	10%	143,33	162,10	12%
130	67,67	67,44	0%	93,07	99,13	6%	104,05	111,39	7%	120,63	132,50	9%	131,64	145,53	10%	146,03	164,19	11%
135	69,42	68,79	-1%	95,11	100,71	6%	106,29	113,12	6%	123,04	134,36	8%	134,22	147,53	9%	148,73	166,28	11%
140	71,16	70,14	-1%	97,14	102,28	5%	108,53	114,86	6%	125,45	136,23	8%	136,79	149,52	9%	151,43	168,37	10%
145	72,91	71,49	-2%	99,18	103,86	5%	110,78	116,60	5%	127,86	138,10	7%	139,37	151,52	8%	154,13	170,47	10%
150	74,65	72,84	-2%	101,21	105,44	4%	113,02	118,34	4%	130,27	139,96	7%	141,95	153,51	8%	156,83	172,56	9%
155	76,40	74,19	-3%	103,25	107,01	4%	115,27	120,07	4%	132,68	141,83	6%	144,52	155,51	7%	159,53	174,65	9%
160	78,14	75,54	-3%	105,29	108,59	3%	117,51	121,81	4%	135,09	143,69	6%	147,10	157,50	7%	162,23	176,74	8%
165	79,89	76,90	-4%	107,32	110,17	3%	119,75	123,55	3%	137,50	145,56	6%	149,67	159,50	6%	164,94	178,83	8%
170	81,63	78,25	-4%	109,36	111,74	2%	122,00	125,29	3%	139,91	147,43	5%	152,25	161,49	6%	167,64	180,92	7%
175	83,38	79,60	-5%	111,40	113,32	2%	124,24	127,02	2%	142,32	149,29	5%	154,83	163,49	5%	170,34	183,01	7%
180	85,12	80,95	-5%	113,43	114,90	1%	126,49	128,76	2%	144,73	151,16	4%	157,40	165,48	5%	173,04	185,11	7%
185	86,87	82,30	-6%	115,47	116,47	1%	128,73	130,50	1%	147,14	153,03	4%	159,98	167,48	4%	175,74	187,20	6%
190	88,61	83,65	-6%	117,50	118,05	0%	130,97	132,24	1%	149,55	154,89	3%	162,56	169,47	4%	178,44	189,29	6%
195	90,36	85,00	-6%	119,54	119,63	0%	133,22	133,98	1%	151,96	156,76	3%	165,13	171,47	4%	181,14	191,38	5%
200	92,11	86,36	-7%	121,58	121,20	0%	135,46	135,71	0%	154,37	158,62	3%	167,71	173,46	3%	183,84	193,47	5%

Analisi Economica

Descrizione Attività	Quota Fissa [euro/m2]	Quota Var. [euro/m2]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,16	€ 0,18
Campeggi, distributori carburanti	€ 0,25	€ 0,37
Stabilimenti balneari	€ 0,20	€ 0,23
Esposizioni, autosaloni	€ 0,14	€ 0,20
Alberghi con ristorante	€ 0,42	€ 0,62
Alberghi senza ristorante	€ 0,29	€ 0,40
Case di cura e di riposo	€ 0,32	€ 0,46
Uffici e agenzie	€ 0,36	€ 0,53
Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,18	€ 0,27
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,35	€ 0,52
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenza	€ 0,48	€ 0,71
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,33	€ 0,44
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,37	€ 0,50
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,29	€ 0,43
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,35	€ 0,51
Ristoranti, trattorie e osterie, pizzerie	€ 1,54	€ 2,26
Bar, caffè, pasticceria	€ 1,16	€ 1,70
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,56	€ 0,84
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,83	€ 0,91
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 1,93	€ 2,83
Discoteche, night club	€ 0,52	€ 0,77

Numero Componenti	Quota Fissa [euro/m2]	Quota Var. [euro/nucleo]
1	€ 0,27	€ 32,30
2	€ 0,32	€ 58,14
3	€ 0,35	€ 66,21
4	€ 0,37	€ 83,97
5	€ 0,40	€ 93,66
>5	€ 0,42	€ 109,81